

L'iniziativa

## Nel meraviglioso mondo dei rettili e degli anfibi

Nell'ambito dell'iniziativa «Settembre in natura 2020» promossa dalla Regione Marche, il Centro di educazione ambientale Casa Archilei di Fano organizza per sabato 19 settembre, alle ore 20, un appuntamento alla scoperta di rettili e anfibi. Dopo l'iniziativa di sabato 12 settembre a cura del Cea «Selve di Gradara» (escursione al Castello di Gradara e laboratorio manipolativo per sensibilizzare i più piccoli ai te-

mi dei riuso e della sostenibilità ambientale), un altro appuntamento gratuito a Fano, dove al «Centro didattico Casa Archilei» si proporrà l'iniziativa «Rettili, anfibi e altre avventure». Nel frattempo, gli adulti potranno partecipare ad un corso su rettili e anfibi (info 0721.805211, pagina Fb: Casa Archilei). La serata è organizzata in collaborazione con il Centro «Casa Cecchi» e «Fano Città dei Bambini».

L'appuntamento

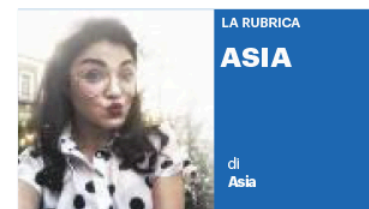
## Performance di land art nella cornice di Piobbico

Il castello Brancaleoni sarà al centro di una performance di land art che domani coinvolgerà Piobbico, nel ricordo delle vittime marchigiane della pandemia Covid19. Si comincia alle ore 17 con tantissimi eventi diffusi in tutto il borgo con letture, concerti, laboratori e installazioni artistiche. «Levitare» questo il titolo dell'evento, si propone infatti di far levitare il castello Brancaleoni, in un

omaggio all'artista Christo. All'interno del borgo per tutta la serata sarà possibile mangiare con dei cestini picnic preparati dai ristoratori locali. L'evento è stato creato dall'architetto durantino Elena Pazzaglia e Diego El Menor Gabellini con il patrocinio del Comune di Piobbico e dell'Associazione Culturale Francesco Tarducci.

a.a.

## La vita è bella ma quante salite infinite



LA RUBRICA

ASIA

di Asia

**Cari lettori**, vi scrivo da uno scomodissimo letto d'ospedale, dove starò per qualche giorno per degli accertamenti ai reni, perché i vari problemi con i polmoni, il fegato, l'intestino, chi più che ne ha più ne metta, non bastavano. Ho sempre pensato che la vita sia un dono meraviglioso, e ci tengo a ripetermi soprattutto per chi non mi ha mai letta, ma nonostante questa enorme stima che provo nei confronti della mia esistenza, non posso nascondere di essere stanca. Sono 'solo' 24 anni che giro per gli ospedali di quasi tutta Italia e questo è il quarto ricovero dell'anno. Una mia cara amica ogni tanto mi ripete: «Asia, finirà questo 2020?!», e io, come deposito di speranza, ad alta voce rispondo che mancano appena 105 giorni alla fine dell'anno. Quanta pazienza! Tornando a noi, sono seduta sulle coperte di questo letto, il materasso è duro e il cuscino spesso quanto una sottileta -proverò con gli occhi dolci a farmene dare un altro-. La cosa che temo di più di ogni ricovero? Il cibo. E' ovvio che non pretendo la cucina a tre stelle, ci mancherebbe altro. Ripeto, sono stata in troppi ospedali in vita mia e potrei scrivere un'enciclopedia.

**Asia D'Arcangelo** [www.respiriblu.it](http://www.respiriblu.it)

# Premio speciale animazione 2020 va a Bendazzi

Appuntamento con Barco Virtuoso

URBANIA

È stato definito «il Vasari del cinema di animazione» e domani pomeriggio l'associazione Alma, che racchiude i più grandi illustratori della nostra provincia, lo premierà per i risultati raggiunti: a Giannalberto Bendazzi andrà il Premio Speciale Animazione 2020.

L'ultimo appuntamento della stagione estiva del progetto Barco Virtuoso, ideato dall'amministrazione comunale durante,

ospita l'associazione di illustratori Alma che propone un pomeriggio di eventi e proiezioni per celebrare la figura di Bendazzi, una delle voci più importanti della storia del cinema d'animazione internazionale.

«Giannalberto Bendazzi» -spiegano gli organizzatori- è uno studioso, scrittore, critico, saggista, insegnante. Non scrive da dietro una scrivania, vive da sempre a fianco dei disegnatori, il suo non è uno sguardo esterno, ma quello di un amico che ti conosce e ti osserva da vicino. Ha conosciuto i grandi maestri e ha visto crescere tutte le nuove generazioni. Tutta la conoscenza storica sull'anima-



Giannalberto Bendazzi

zione mondiale è raccontata nel suo ultimo lavoro «Animazione, una Storia globale», un'opera epica, unica, monumentale». Il programma dalle ore 17 in poi prevede presentazioni di riviste, libri, autoproduzioni e film d'animazione che anticiperanno la cerimonia di premiazione. «Nei mesi del lockdown abbiamo creato un gruppo di lavoro

per le attività turistiche e culturali -ha spiegato il sindaco Marco Ciccolini- e con il progetto Barco Virtuoso vogliamo coinvolgere l'arte in tutte le sue forme per portare valore alla nostra città e per utilizzare la struttura del Barco. L'intento è stata quella di dare vita alla struttura valorizzando l'arte, l'artigianato artistico e corsi culturali di ceramica, disegno, pittura e musica. In questi mesi Barco Virtuoso è stato un laboratorio aperto come lo era alle origini quando è stato concepito come «residenza estiva culturale e di ritiro spirituale» per i massimi esponenti culturali del Rinascimento». I posti disponibili saranno limitati secondo le regole anti-Covid19 per cui è necessario confermare la propria presenza all'evento inviando una mail all'indirizzo [almanimatori@gmail.com](mailto:almanimatori@gmail.com). Sarà possibile partecipare anche alla cena che segue la premiazione. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: [www.visiturbaniana.com](http://www.visiturbaniana.com).

Andrea Angelini

Conseguenze?

«Ricordo solo che da una parte c'era Evi Maltagliati che mi guardava schifita, dall'altra Ave Ninchi che poi mi confessò di essersi fatta la pipì addosso dalle risate».

**Meraviglioso. Poi arrivò il suo primo Smerdiakov dei 'Fratelli Karamazov con la battuta di chiusura accanto a Enrico Maria Salerno...**

«Ricevetti un applauso che non finiva mai, fu un grande successo».

**La cosa più bella fu però la critica di Orio Vergani.**

«Fece un paragone con il fiume che si gonfia quando sulle montagne piove».

**Mi faccia dire cosa scrisse perché è troppo bello: 'Andate a vedere questo ragazzo e capirete anche voi che sull'altopiano del teatro italiano è piovuto'.**

**Commovente e preveggente. Adesso torniamo agli anni Cinquanta, quelli della gavetta: a Roma, in un famoso ristorante dalle parti di piazza Venezia sono seduti quattro giovani squattrinati...**

AMARCORD

**Gli anni della giovinezza e poi l'incontro con l'arte più affascinante**

«Sì, eravamo io, Alessandro Sperli, Francesco Graziosi e Andrea Camilleri, ci sedemmo vicino alla porta, mangiammo e scappammo senza pagare».

**Compreso il padre di Montalbano?**

«Compreso lui, eravamo molto amici, trascorremmo anni insieme all'Accademia. Già fumava in continuazione».

**Lei allora dove mangiava?**

«Alla mensa dei ferrovieri con Sperli».

Quando arrivavamo il cameriere diceva 'due asciutte per i drammatici', che voleva dire doppia porzione di pastasciutta per noi affamati».

**Bella rimpatriata, gli ottimi fa-**

**gioli di sua madre sono pronti, un'ultima cosa prima di mangiare.**

«Dica».

**Le leggo questi versi: 'Non mi convincerà lo specchio ch'io sia vecchio, / fin quando tu e giovinezza avrete gli stessi anni; / ma quando vedrò il tuo volto solcato dalle rughe, / allora m'aspetto che morte termini i miei giorni'.**

«E' il sonetto 22 di Shakespeare,

NOSTALGIA

**Il periodo della gavetta nella Roma del Cinquanta**

quello che amo di più».

**Secondo lei è bello?**

«Me lo dica lei».

**Di più non si può. Torniamo a Beckett che dice: 'Niente è comico come l'infelicità'. Cini-smo puro?**

«No, è la tragedia umana che si fa farsa, noi vediamo e denigriamo tante tragedie altrui, le sofferenze di tanti ultimi».

Lo dicevano già millenni fa una poesia di Euripide e Omero nell'Odissea».

Grazie Glauco Mauri, adesso ascolti pure i nastri di Krapp che oggi darebbe la vita per quella volta con quella ragazza sul fondo di una barca. Quella era la felicità. Forse...